

IV DOMENICA DI QUARESIMA ANNO A

"E' perché in lui siano manifestate le opere di Dio"

Per ASCOLTARE il VANGELO,
per poterlo accogliere e vivere,
è importante riuscire a fare un po' di silenzio
e chiedere sempre aiuto allo Spirito Santo:

**O Spirito di Dio,
apri il mio cuore all'ascolto
della tua Parola.
Vinci ogni mia distrazione e pigrizia
perché la tua Parola
possa entrare nel terreno
del mio cuore e portare molto frutto.
Amen.**

Ascolta, rifletti, prega e vivi:

1. "Ascolta" il Vangelo,
lasciandoti aiutare dalla **traccia a 4 colori**
2. Scrivi e/o disegna quello che
la Parola di Dio ti suggerisce"
3. Offri a Gesù quello che hai
scritto o disegnato e parlane con lui



**Così
la Parola del Signore
diventa davvero una luce
che guida i tuoi passi**

Dal Vangelo secondo Giovanni (9,1-41)

In quel tempo, Gesù passando vide un uomo cieco dalla nascita e i suoi discepoli lo interrogarono: «Rabbì, chi ha peccato, lui o i suoi genitori, perché sia nato cieco?». Rispose Gesù: «Né lui ha peccato né i suoi genitori, ma è perché in lui siano manifestate le opere di Dio. Bisogna che noi compiamo le opere di colui che mi ha mandato finché è giorno; poi viene la notte, quando nessuno può agire. Finché io sono nel mondo, sono la luce del mondo». Detto questo, sputò per terra, fece del fango con la saliva, spalmò il fango sugli occhi del cieco e gli disse: «Va' a lavarti nella piscina di Siloe», che significa "Inviato". Quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva. Allora i vicini e quelli che lo avevano visto prima, perché era un mendicante, dicevano: «Non è lui quello che stava seduto a chiedere l'elemosina?». Alcuni dicevano: «È lui»; altri dicevano: «No, ma è uno che gli assomiglia». Ed egli diceva: «Sono io!». Allora gli domandarono: «In che modo ti sono stati aperti gli occhi?». Egli rispose: «L'uomo che si chiama Gesù ha fatto del fango, me lo ha spalmato sugli occhi e mi ha detto: "Va' a Siloe e làvati!". Io sono andato, mi sono lavato e ho acquistato la vista». Gli dissero: «Dov'è costui?». Rispose: «Non lo so». Condussero dai farisei quello che era stato cieco: era un sabato, il giorno in cui Gesù aveva fatto del fango e gli aveva aperto gli occhi. Anche i farisei dunque gli chiesero di nuovo come aveva acquistato la vista. Ed egli disse loro: «Mi ha messo del fango sugli occhi, mi sono lavato e ci vedo». Allora alcuni dei farisei dicevano: «Quest'uomo non viene da Dio, perché non osserva il sabato». Altri invece dicevano: «Come può un peccatore compiere segni di questo genere?». E c'era dissenso tra loro. Allora dissero di nuovo al cieco: «Tu, che cosa dici di lui, dal momento che ti ha aperto gli occhi?». Egli rispose: «È un profeta!». Ma i Giudei non credettero di lui che fosse stato cieco e che avesse acquistato la vista, finché non chiamarono i genitori di colui che aveva recuperato la vista. E li interrogarono: «È questo il vostro figlio, che voi dite essere nato cieco? Come mai ora ci vede?». I genitori di lui risposero: «Sappiamo che questo è nostro figlio e che è nato cieco; ma come ora ci veda non lo sappiamo, e chi gli abbia aperto gli occhi, noi non lo sappiamo. Chiedetelo a lui: ha l'età, parlerà lui di sé». Questo dissero i suoi genitori, perché avevano paura dei Giudei; infatti i Giudei avevano già stabilito che, se uno lo avesse riconosciuto come il Cristo, venisse espulso dalla sinagoga. Per questo i suoi genitori dissero: «Ha l'età: chiedetelo a lui!». Allora chiamarono di nuovo l'uomo che era stato cieco e gli dissero: «Da gloria a Dio! Noi sappiamo che quest'uomo è un peccatore». Quello rispose: «Se sia un peccatore, non lo so. Una cosa io so: ero cieco e ora ci vedo». Allora gli dissero: «Che cosa ti ha fatto? Come ti ha aperto gli occhi?». Rispose loro: «Ve l'ho già detto e non avete ascoltato; perché volete udirlo di nuovo? Volete forse diventare anche voi suoi discepoli?». Lo insultarono e dissero: «Suo discepolo sei tu! Noi siamo discepoli di Mosè! Noi sappiamo che a Mosè ha parlato Dio; ma costui non sappiamo di dove sia». Rispose loro quell'uomo: «Proprio questo stupisce: che voi non sapete di dove sia, eppure mi ha aperto gli occhi. Sappiamo che Dio non ascolta i peccatori, ma che, se uno onora Dio e fa la sua volontà, egli lo ascolta. Da che mondo è mondo, non si è mai sentito dire che uno abbia aperto gli occhi a un cieco nato. Se costui non venisse da Dio, non avrebbe potuto far nulla». Gli replicarono: «Sei nato tutto nei peccati e insegna a noi?». E lo cacciarono fuori. Gesù seppe che l'avevano cacciato fuori; quando lo trovò, gli disse: «Tu, credi nel Figlio dell'uomo?». Egli rispose: «E chi è, Signore, perché io creda in lui?». Gli disse Gesù: «Lo hai visto: è colui che parla con te». Ed egli disse: «Credo, Signore!». E si prostrò dinanzi a lui. Gesù allora disse: «È per un giudizio che io sono venuto in questo mondo, perché coloro che non vedono, vedano e quelli che vedono, diventino ciechi». Alcuni dei farisei che erano con lui udirono queste parole e gli dissero: «Siamo ciechi anche noi?». Gesù rispose loro: «Se foste ciechi, non avreste alcun peccato; ma siccome dite: "Noi vediamo", il vostro peccato rimane».

1 Con il colore **nero** (il colore della scrittura)
cerchia i **personaggi**, sottolinea i **luoghi**,
fai una casella intorno alle indicazioni di **tempo**,
trascrivi le **parole** dei protagonisti
e/o i vocaboli più significativi.

2 Con il colore **blu** (il colore del cielo)
sottolinea nel Vangelo
la parola o la frase che più ti ha colpito:
**è la parola che il Signore
suggerisce a te personalmente.**
Fermati su quella parola e chiediti
perché il Signore la suggerisce a te
in questo momento della tua vita.

3 Con il colore **rosso** (il colore del cuore umano)
rispondi alla Parola del Signore
scrivendo una **preghiera**:
una richiesta particolare al Signore,
un ringraziamento
o una preghiera
per qualcuno che ha bisogno,
per delle situazioni che conosci
e che il Vangelo
ti suggerisce
con questo brano.

4 L'ascolto della Parola di Dio
fa nascere in te il desiderio
di conoscere meglio il Signore,
di gustare di più la preghiera,
di essere più generoso
nelle buone azioni...
di amare e di vivere di più nell'amore.
Con il colore **verde**
(il colore della natura che germoglia,
cresce e porta frutto)
scrivi un **proposito** che nasce
dall'ascolto del Vangelo,
da vivere concretamente nella tua vita
e che può aiutarti a crescere
come persona e come cristiano.
Il proposito che scegli deve aiutarti
a cambiare un po' in meglio la tua vita
(poco alla volta, ma con costanza).